



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 1° ottobre 2020  
(OR. en)

11225/20  
ADD 13

JAI 751  
FREMP 81  
AG 45  
POLGEN 168

#### NOTA DI TRASMISSIONE

---

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 30 settembre 2020

Destinatario: Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea

---

Oggetto: DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE  
Relazione sullo Stato di diritto 2020 Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto a Cipro che accompagna il documento COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Relazione sullo Stato di diritto 2020 La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea

---



COMMISSIONE  
EUROPEA

Bruxelles, 30.9.2020  
SWD(2020) 312 final

**DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE**

**Relazione sullo Stato di diritto 2020  
Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto a Cipro**

*che accompagna il documento*

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL  
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL  
COMITATO DELLE REGIONI**

**Relazione sullo Stato di diritto 2020  
La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea**

{COM(2020) 580 final} - {SWD(2020) 300 final} - {SWD(2020) 301 final} -  
{SWD(2020) 302 final} - {SWD(2020) 303 final} - {SWD(2020) 304 final} -  
{SWD(2020) 305 final} - {SWD(2020) 306 final} - {SWD(2020) 307 final} -  
{SWD(2020) 308 final} - {SWD(2020) 309 final} - {SWD(2020) 310 final} -  
{SWD(2020) 311 final} - {SWD(2020) 313 final} - {SWD(2020) 314 final} -  
{SWD(2020) 315 final} - {SWD(2020) 316 final} - {SWD(2020) 317 final} -  
{SWD(2020) 318 final} - {SWD(2020) 319 final} - {SWD(2020) 320 final} -  
{SWD(2020) 321 final} - {SWD(2020) 322 final} - {SWD(2020) 323 final} -  
{SWD(2020) 324 final} - {SWD(2020) 325 final} - {SWD(2020) 326 final}

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2020) 312 final.

---

All.: SWD(2020) 312 final

## SINTESI

Dal 2019 il sistema giudiziario cipriota sta attraversando una serie di cambiamenti e riforme strutturali al fine di superare importanti criticità in termini di efficienza e qualità, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione. I procedimenti giudiziari civili, commerciali e amministrativi rimangono molto lunghi. Le riforme comprendono l'istituzione di nuovi tribunali speciali, la ristrutturazione degli organi giurisdizionali, la fondazione di una scuola di formazione per i giudici, la revisione delle norme di procedura civile e misure per smaltire l'arretrato giudiziario. Inoltre, si è tuttora in attesa di una riforma sull'istituzione di una Suprema Corte costituzionale e di un'Alta Corte. Molte di queste riforme sono ancora in discussione o stanno registrando ritardi. È in corso un riordino della Procura della Repubblica al fine di rafforzarne la capacità, comprese la separazione delle funzioni e le procedure di assunzione.

Cipro ha compiuto qualche progresso nella lotta e nelle indagini sulla corruzione, anche per i casi di alto profilo. La legislazione fondamentale per la prevenzione della corruzione è ancora in sospenso. Manca una regolamentazione delle attività di lobbying particolari e di protezione degli informatori (*whistleblower*) e deve ancora essere istituita un'autorità anticorruzione indipendente. Sono in vigore norme in materia di informativa patrimoniale, ma l'attuale regime potrebbe essere ulteriormente rafforzato migliorando l'efficacia del monitoraggio delle dichiarazioni. Sebbene esistano codici di condotta per i membri del Governo, i funzionari pubblici e i pubblici ministeri, non esistono disposizioni analoghe per i membri della Camera dei rappresentanti.

A Cipro, la libertà di espressione e il diritto di accesso all'informazione sono giuridicamente e formalmente tutelati dalla Costituzione della Repubblica. La legislazione secondaria tutela espressamente il diritto dei giornalisti di proteggere le proprie fonti e promuove il pluralismo dei media nel settore radiotelevisivo. Tuttavia, sono stati sollevati dubbi in merito all'indipendenza dell'autorità garante della comunicazione (ad esempio, per quanto riguarda le procedure di nomina). Un altro elemento che desta preoccupazione è la mancanza di un quadro che garantisca la trasparenza della proprietà nei settori della carta stampata e dei media digitali, il che rende difficile individuare e verificare i proprietari finali o un'eventuale proprietà incrociata in tali settori.

Il sistema di bilanciamento dei poteri a Cipro comprende un processo di consultazione nell'ambito di un progetto "Legiferare meglio" e un controllo di costituzionalità *ex post*. Il controllo è attualmente svolto dalla Corte Suprema sebbene un progetto di legge miri a trasferire tale compito a una Suprema Corte costituzionale di nuova istituzione. Un altro progetto di legge intende migliorare l'attuazione delle decisioni giudiziarie da parte della pubblica amministrazione. Il commissario per l'amministrazione, che funge da istituzione nazionale per i diritti umani, ha dovuto far fronte ad alcune difficoltà, ma recentemente ha beneficiato di un aumento di capacità. Sebbene sia stata introdotta una struttura per incoraggiare la partecipazione civile alla vita pubblica, le organizzazioni della società civile sembrano incontrare alcune difficoltà in merito al quadro di registrazione, che subordina tale registrazione alla presenza di almeno 20 soci fondatori.

## **I. SISTEMA GIUDIZIARIO**

Il sistema giudiziario<sup>1</sup> è composto da sei tribunali distrettuali, sei corti d'assise attualmente operative<sup>2</sup>, il tribunale amministrativo<sup>3</sup>, il tribunale amministrativo per la protezione internazionale<sup>4</sup> e la Corte Suprema<sup>5</sup>. Vi sono inoltre tribunali della famiglia, tribunali per il controllo degli affitti, tribunali del lavoro e un tribunale militare. I giudici della Corte Suprema sono nominati dal presidente della Repubblica e vengono scelti tra i membri della magistratura su raccomandazione della Corte Suprema. I giudici di primo grado sono nominati, trasferiti e promossi dal Consiglio superiore della magistratura, composto da tutti i membri della Corte Suprema (il presidente e 12 giudici)<sup>6</sup>. Vi sono 88 giudici in servizio in tutti i tribunali di primo grado e 13 giudici in servizio presso la Corte Suprema. La Procura è indipendente e fa capo al procuratore generale della Repubblica. Il procuratore generale ha il potere, esercitabile a propria discrezione nell'interesse pubblico, di istituire, condurre, assumere e proseguire o sospendere qualsiasi azione penale nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica nella Repubblica. Il procuratore generale è inoltre a capo della Procura della Repubblica, un ufficio indipendente non sottoposto ad alcun ministero<sup>7</sup>. Il procuratore generale è altresì il consigliere giuridico della Repubblica, del presidente, del Consiglio dei ministri e dei singoli ministri. Svolge tutte le altre funzioni e doveri attribuitigli dalla Costituzione o dalla legge ordinaria<sup>8</sup>.

### **Indipendenza**

**Sono in discussione cambiamenti strutturali relativi all'organizzazione degli organi giurisdizionali e alla nomina dei giudici.** Il 30 maggio 2019 il ministro della Giustizia e dell'ordine pubblico ha presentato alla Camera dei rappresentanti<sup>9</sup> un progetto di legge sulla scissione dell'attuale Corte Suprema in due tribunali distinti: una nuova Suprema Corte costituzionale separata e l'Alta Corte. Lo stesso progetto di legge, che deve ancora essere adottato dalla Camera<sup>10</sup>, prevede l'istituzione di una Corte d'appello composta da 16 giudici. Un altro disegno di legge in discussione alla Camera dei rappresentanti<sup>11</sup> si occupa in dettaglio della nomina dei giudici della nuova Suprema Corte costituzionale e dell'Alta Corte. Il disegno di legge si basa sull'attuale sistema in base al quale i giudici della Corte Suprema sono nominati dal presidente della Repubblica su proposta dei giudici delle due corti di grado più elevato. Il disegno di legge prevede inoltre che i giudici della nuova Corte d'appello siano nominati dal Consiglio superiore della magistratura, che comprenderà anche il procuratore generale, il presidente del Consiglio dell'ordine forense e un avvocato di comprovata esperienza.

---

<sup>1</sup> Per una descrizione della struttura giudiziaria, si veda lo studio annuale per la Commissione europea realizzato dalla Commissione europea per l'efficacia della giustizia (CEPEJ).

<sup>2</sup> La corte d'assise ha competenza anche di merito per conoscere qualsiasi causa penale in primo grado.

<sup>3</sup> Legge 131 (I)/2015 sull'istituzione e la funzione del tribunale amministrativo.

<sup>4</sup> Legge 73 (I)/2018 sull'istituzione e la funzione del tribunale amministrativo per la protezione internazionale.

<sup>5</sup> La Corte Suprema agisce in qualità di organo d'appello. Svolge anche le funzioni di una Corte costituzionale.

<sup>6</sup> L'articolo 157.2 della Costituzione cipriota dispone che la nomina, la promozione, il trasferimento, la cessazione delle funzioni, le revoca e le questioni disciplinari degli ufficiali giudiziari sono di esclusiva competenza del Consiglio superiore della magistratura. La suddetta disposizione costituzionale è ulteriormente elaborata nella sezione 10 della legge n. 33/64 dell'amministrazione della giustizia.

<sup>7</sup> Le due funzioni sono separate e i due servizi hanno personale diverso.

<sup>8</sup> Costituzione di Cipro, articolo 112.

<sup>9</sup> La Camera dei rappresentanti è il Parlamento della Repubblica di Cipro.

<sup>10</sup> Disegno di legge sull'11<sup>a</sup> revisione della Costituzione della Repubblica di Cipro.

<sup>11</sup> Disegno di legge sulla revisione della legislazione relativa all'amministrazione della giustizia, pag. 1215.

**Il livello percepito di indipendenza della magistratura è medio.** Il 55 % dei cittadini ritiene che l'indipendenza della magistratura sia "buono o molto buono", una percentuale che ha subito un lieve calo nel 2020. La percentuale corrispondente tra le imprese è del 48 % ed è andata diminuendo negli ultimi anni<sup>12</sup>.

**La nomina dei giudici è soggetta a nuovi criteri dettagliati.** Nel luglio 2019<sup>13</sup> la Corte Suprema ha introdotto nuovi criteri dettagliati per la selezione, la nomina, la valutazione e la promozione dei giudici. Lo scopo è di armonizzare dette procedure con le buone pratiche esistenti nell'UE. Tali nuovi criteri sono utilizzati per l'assunzione di nuovi giudici e per le promozioni<sup>14</sup>. La selezione e la nomina si basano su un invito a presentare candidature pubblicato su larga scala, anche nella Gazzetta ufficiale. Il Consiglio superiore della magistratura decide in merito ai candidati idonei a seguito di una procedura volta a garantire che i candidati soddisfino i criteri oggettivi e dimostrino i requisiti pertinenti in materia di conoscenze e personalità.

**È in corso una riforma della Procura della Repubblica.** La magistratura inquirente fa capo al procuratore generale della Repubblica. La legge vieta a chiunque di dare istruzioni o interferire con i doveri del procuratore generale<sup>15</sup>. Tutti i pubblici ministeri trattano le cause penali secondo le istruzioni e per conto del procuratore generale<sup>16</sup>. Inoltre, il procuratore generale è anche a capo della Procura<sup>17</sup> ed è il consigliere giuridico della Repubblica. Tale ruolo multiplo potrebbe destare preoccupazioni per quanto riguarda la capacità dei singoli funzionari legali e pubblici ministeri di esercitare le loro funzioni in modo autonomo<sup>18</sup>. Nel 2019 è stato effettuato un riesame funzionale della Procura da parte di alcuni esperti indipendenti. Sulla base di tale relazione, in data 15 ottobre 2019 il Consiglio dei ministri ha messo a punto e approvato un piano d'azione. Il piano d'azione prevede una riforma globale della Procura della Repubblica. La riforma comprende, tra l'altro, la ristrutturazione e la creazione di direzioni distinte e autonome all'interno della Procura, la creazione di nuovi posti, la razionalizzazione delle procedure, la separazione delle funzioni e le procedure di

---

<sup>12</sup> Grafici 44 e 46, Quadro di valutazione UE della giustizia 2020. Il livello percepito di indipendenza della magistratura è classificato come segue: molto basso (l'indipendenza della magistratura è considerata abbastanza buona o molto buona da meno del 30 % degli intervistati); basso (dal 30 al 39 % degli intervistati), medio (dal 40 al 59 %), alto (dal 60 al 75 %), molto alto (più del 75 %). Inoltre, secondo un recente sondaggio condotto su 19 Stati membri dell'UE, la percezione dell'indipendenza dei giudici da parte degli avvocati a Cipro è molto bassa (5,5 punti su 10). Indagine della rete europea dei Consigli di giustizia (ENCJ)/Consiglio degli ordini forensi europei (CCBE), condotta tra avvocati, sull'indipendenza dei giudici, 2018-2019 - *Independence and Accountability of the Judiciary* (Grafico 7).

<sup>13</sup> Commissione europea (2019), *Cyprus: Creation of Objective Criteria for the recruitment and promotion of Judges*.

<sup>14</sup> Il 1° novembre 2019 la Corte Suprema ha pubblicato un invito a presentare candidature sulla base dei nuovi criteri.

<sup>15</sup> L'articolo 45 della Costituzione di Cipro dispone che un elemento ulteriore con riguardo all'indipendenza del procuratore generale è rappresentato dal fatto che il presidente della Repubblica può essere perseguito per un reato di disonestà o turpitudine morale su un'accusa determinata dal procuratore generale.

<sup>16</sup> Articolo 112 della Costituzione. Il procuratore generale ha il potere, esercitabile a propria discrezione nell'interesse pubblico, di istituire, condurre, assumere e proseguire o sospendere qualsiasi azione penale.

<sup>17</sup> La Procura della Repubblica è incaricata di fornire pareri e consulenze legali ai ministeri sulle varie questioni giuridiche che possono sorgere. È altresì responsabile per l'istruzione giuridica dei disegni di legge governativi prima che siano presentati alla Camera dei rappresentanti per il dibattito e la promulgazione. La Procura inoltre rappresenta la Repubblica dinanzi agli organi giurisdizionali in tutte le controversie di diritto amministrativo e civile in cui la Repubblica è parte.

<sup>18</sup> GRECO, Quarto esercizio di valutazione – Relazione di valutazione, pag. 39, e Relazione di conformità 2018, pag. 11. (GrecoRC4(2018)9).

assunzione. Un disegno di legge è in discussione tra il procuratore generale e il ministero delle Finanze in relazione all'indipendenza di bilancio della Procura<sup>19</sup>.

## Qualità

**Il sistema giudiziario risente di una quasi totale mancanza di digitalizzazione.** Le informazioni sul sistema giudiziario disponibili al pubblico sono molto limitate<sup>20</sup>. Inoltre, non vi sono informazioni elettroniche sullo stato di avanzamento dei casi né un sistema elettronico di gestione degli stessi<sup>21</sup>. La questione è stata affrontata anche nell'ambito del semestre europeo 2020, con una raccomandazione volta a migliorare la digitalizzazione del sistema giudiziario<sup>22</sup>. L'introduzione di un sistema elettronico di amministrazione giudiziaria è uno dei principali obiettivi delle riforme in corso. Tuttavia, la sua attuazione e le relative procedure di appalto pubblico sono state ritardate dal 2017. Nel frattempo, è stato predisposto e installato un mini-registro elettronico in tutti i registri civili e nella Corte Suprema per consentire un trattamento più efficiente delle domande, in attesa della piena attuazione del sistema giudiziario elettronico<sup>23</sup>. In tale contesto, va osservato come la Corte Suprema abbia annunciato la sospensione dei procedimenti giudiziari, ad eccezione dei casi urgenti, nell'ambito delle misure di emergenza adottate per far fronte alla pandemia di COVID-19. I procedimenti giudiziari sono ripresi gradualmente dal 4 maggio 2020.

**È stata adottata una legge che istituisce una scuola di formazione (continua) per i giudici.** La legge che istituisce una scuola di formazione per i giudici è stata adottata il 14 agosto 2020<sup>24</sup>. La scuola per i giudici avrà sede presso la Corte Suprema e sarà responsabile della formazione giudiziaria e dell'istruzione dei giudici<sup>25</sup> nonché dello sviluppo della ricerca scientifica in materia giudiziaria.

## Efficienza

**Il sistema giudiziario sta affrontando gravi problemi di efficienza.** Il tempo necessario per definire una causa civile, commerciale e amministrativa nei tribunali di primo grado (737 giorni nel 2018, rispetto a 1 118 nel 2017) rimane tra i più elevati nell'UE. In materia di giustizia amministrativa, gli incrementi di efficienza in primo grado si sono tradotti in una riduzione della durata dei procedimenti (487 giorni nel 2018 rispetto a 2 162 giorni nel 2017) e in tassi di ricambio più elevati (circa il 219 % nel 2018 rispetto a circa il 74 % nel 2017). Restano tuttavia molto lunghi i procedimenti in ultima istanza (2 156 giorni nel 2018)<sup>26</sup>. La necessità di migliorare l'efficienza del sistema giudiziario è stata sollevata anche nella suddetta raccomandazione nell'ambito del semestre europeo 2020<sup>27</sup>.

---

<sup>19</sup> Contributo di Cipro alla Relazione sullo Stato di diritto 2020.

<sup>20</sup> Si osserva inoltre come gli attuali dati statistici sul sistema giudiziario non consentano di comunicare i dati relativi ai tempi di trattazione nei contenziosi civili e commerciali nel Quadro di valutazione UE della giustizia.

<sup>21</sup> Grafico 27, Quadro di valutazione UE della giustizia 2019 e 2020.

<sup>22</sup> Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 di Cipro e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 di Cipro.

<sup>23</sup> Contributo di Cipro alla Relazione sullo Stato di diritto 2020.

<sup>24</sup> Legge sull'istituzione e il funzionamento di una scuola per giudici: N. 101(I)/2020.

<sup>25</sup> Legge di modifica delle disposizioni legislative sui tribunali: N. 102(I)/2020).

<sup>26</sup> Grafici 5, 9, 10 e 12, Quadro di valutazione UE della giustizia 2020.

<sup>27</sup> Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 di Cipro e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 di Cipro.

**È stato adottato un piano d'azione per superare tali problemi di efficienza, la cui attuazione è in corso seppur con un certo ritardo.** Un passo importante nel programma di riforma è stato lo studio di riesame funzionale degli organi giurisdizionali ciprioti<sup>28</sup> conclusosi nel marzo 2018 con una serie di raccomandazioni sul funzionamento della Corte Suprema e dei tribunali di primo grado nonché sulla gestione degli organi giurisdizionali. Sulla base di tali raccomandazioni, il Governo ha elaborato un piano d'azione dettagliato per la riforma del sistema giudiziario<sup>29</sup>. È stato istituito un comitato per la riforma degli organi giurisdizionali, cui partecipano rilevanti portatori di interessi<sup>30</sup>, per facilitare e sostenere l'attuazione del piano d'azione. Sebbene le autorità si siano impegnate espressamente ad affrontare le carenze del sistema giudiziario, l'attuazione della maggior parte delle azioni pianificate è in ritardo, essendo ancora in attesa di adozione da parte della Camera dei rappresentanti.

**Le riforme prevedono l'istituzione di nuovi organi giurisdizionali.** È stata proposta una nuova normativa per l'istituzione di un tribunale commerciale<sup>31</sup>. Essa contiene disposizioni relative alle cause che ricadranno nella competenza del tribunale e alle qualifiche dei giudici. L'obiettivo è quello di fornire una sede adeguata per la definizione di cause commerciali di alto profilo. In previsione dell'adozione di tale nuova normativa, cinque posti giudiziari sono già stati approvati e sono inclusi nel bilancio dello stato. Inoltre, un'ulteriore nuova bozza di legge, anch'essa in attesa di adozione da parte della Camera dei rappresentanti, prevede l'istituzione di una nuova giurisdizione in seno ai tribunali distrettuali. Secondo tale bozza di legge, qualsiasi giudice del tribunale distrettuale sarà competente a conoscere qualsiasi domanda relativa a controversie derivanti da o connesse a linee di credito, a prescindere dall'importo della controversia e dal valore dei beni. Nel giugno 2019 è entrato in funzione un nuovo tribunale amministrativo per la protezione internazionale<sup>32</sup>. In base alla legge istitutiva, le cause relative alla protezione internazionale saranno trasferite dal tribunale amministrativo a tale tribunale in modo da accelerare i procedimenti di tale categoria di cause e, al contempo, concedere al tribunale amministrativo più tempo per trattare tutti gli altri casi. La capacità del tribunale è stata rafforzata il 1° settembre mediante l'assunzione di due nuovi giudici supplementari (il relativo emendamento è stato emanato nel gennaio 2020) e di dieci funzionari amministrativi per fornire sostegno ai giudici (cinque di essi sono già stati assegnati)<sup>33</sup>.

**Lo smaltimento dell'arretrato di procedimenti giudiziari rinviati e accumulatisi nei tribunali è un compito urgente del processo di riforma.** Un presidente di un tribunale distrettuale è stato nominato dalla Corte Suprema come "gestore dei casi" al fine di monitorare e controllare la gestione tempestiva dell'arretrato di procedimenti giudiziari. L'istituzione di una task force di giudici è iniziata con l'assunzione, attualmente in corso, di un certo numero di giudici supplementari e l'assunzione di personale di sostegno. A seguito di una decisione della Corte Suprema del febbraio 2019 di assegnare la gestione delle

---

<sup>28</sup> Commissione europea (2018), *Functional review of the courts system of Cyprus*.

<sup>29</sup> Contributo di Cipro alla Relazione sullo Stato di diritto 2020.

<sup>30</sup> Il presidente della Corte Suprema (in veste di presidente) e due giudici della Corte Suprema, il presidente dell'Associazione dei magistrati, il direttore delle riforme e della formazione, il capo cancelliere, i rappresentanti del ministero delle Finanze e del ministero della Giustizia e dell'ordine pubblico, e il presidente dell'Ordine nazionale forense cipriota.

<sup>31</sup> Cfr. nota precedente.

<sup>32</sup> Legge n. 73 (I)/2018 sull'istituzione e la funzione del tribunale amministrativo per la protezione internazionale.

<sup>33</sup> Contributo di Cipro alla Relazione sullo Stato di diritto 2020.

controversie finanziarie relative ai crediti deteriorati a sei giudici dei tribunali distrettuali già in servizio, nel dicembre 2019 è stata organizzata una formazione specializzata<sup>34</sup>.

**La riforma delle norme di procedura civile**, la cui conclusione era prevista per giugno 2020, è stata rinviata all'ottobre di quest'anno. Trattasi di una riforma importante, che dovrebbe contribuire a migliorare l'efficienza del sistema giudiziario. Le modifiche alle norme di procedura civile saranno volte a facilitare l'esecuzione delle decisioni giudiziarie di sequestro di beni mobili. Inoltre, le norme rivedute di procedura civile dovrebbero migliorare l'esecuzione delle sentenze.

## **II. QUADRO ANTICORRUZIONE**

Cipro ha modificato il proprio quadro giuridico anticorruzione e un piano d'azione orizzontale nazionale, attuando gli elementi chiave della strategia nazionale anticorruzione, che è stato approvato dal Consiglio dei ministri nel maggio 2019. Il procuratore generale ha una competenza generale per perseguire i reati, compresa la corruzione. La Procura fornisce consulenza giuridica alle autorità di contrasto che indagano su reati di corruzione. Diverse misure giuridiche sono in attesa di adozione, tra cui il disegno di legge per l'istituzione di un'autorità anticorruzione indipendente, un disegno di legge sulle attività di rappresentanza di interessi particolari e un disegno di legge sulla segnalazione dei reati di corruzione, che comprende disposizioni sulla protezione degli informatori.

**Cipro ha ottenuto un punteggio di 58 su 100 nell'Indice di Transparency International 2019 sulla percezione della corruzione, classificandosi al 12° posto nell'UE e al 41° a livello globale<sup>35</sup>.** Sulla base di un sondaggio Eurobarometro del 2020, il 95 % degli intervistati considera la corruzione diffusa (contro una media UE: del 71 %) e il 60 % si sente personalmente danneggiato dalla corruzione nella vita quotidiana (contro una media UE: del 26 %)<sup>36</sup>. Tra le imprese, l'88 % ritiene che la corruzione sia diffusa (contro una media UE: del 63 %) mentre il 48 % ritiene che la corruzione sia un problema per l'attività imprenditoriale (contro una media UE: del 37 %). Il 24 % degli intervistati ritiene che l'efficacia dei procedimenti penali sia sufficiente per dissuadere dalle pratiche di corruzione (media UE: 36 %) mentre l'11 % delle imprese ritiene che le persone e le imprese condannate per corruzione di un alto funzionario siano punite in modo adeguato (contro una media UE: del 31 %)<sup>37</sup>.

**La legge penale anticorruzione è ampiamente in vigore.** Gli aspetti di diritto penale e processuale, unitamente alle pertinenti definizioni di reato e all'istituto della prescrizione, sono in vigore e sono ampiamente in linea con le norme internazionali<sup>38</sup>. Le sanzioni per le persone giuridiche condannate per corruzione comprendono anche la loro esclusione dalle procedure a evidenza pubblica. Un disegno di legge prevede un aumento delle ammende e la chiusura temporanea delle imprese per i reati di corruzione commessi da persone giuridiche. La legge sulla lotta alla manipolazione di competizioni sportive, volta a contrastare comportamenti di tipo corruttivo nello sport, è stata promulgata il 15 dicembre 2017 e definisce nuovi reati di corruzione in questo settore. La competenza extraterritoriale dei tribunali della Repubblica di Cipro è stata stabilita per tutti i reati connessi alla corruzione.

---

<sup>34</sup> Cfr. nota precedente.

<sup>35</sup> Indice di Transparency International 2019 sulla percezione della corruzione.

<sup>36</sup> Eurobarometro Speciale 502 (2020).

<sup>37</sup> Eurobarometro Flash 482 (2019).

<sup>38</sup> GRECO, Terzo esercizio di valutazione.



**L'attuazione del piano d'azione nazionale contro la corruzione è in corso.** Nel maggio 2019 il Consiglio dei ministri ha approvato un piano d'azione orizzontale nazionale contro la corruzione che attua gli elementi chiave della strategia nazionale anticorruzione<sup>39</sup>. Alcune misure chiave del piano d'azione sono ancora in attesa di adozione, segnatamente la bozza di legge che istituisce un'autorità anticorruzione indipendente. Inoltre, il progetto di legge sulla "segnalazione degli atti di corruzione", comprese le disposizioni sulle denunce di irregolarità e il disegno di legge sulla trasparenza nelle procedure di decisione pubblica e la legge sulle questioni correlate, comprese le disposizioni sulle attività di rappresentanza di interessi particolari, sono in attesa di adozione da parte della Camera dei rappresentanti, rispettivamente dal maggio 2017 e dal maggio 2019. In attesa dell'istituzione dell'autorità indipendente<sup>40</sup>, l'ufficio per la trasparenza e la prevenzione della corruzione è stato incaricato in via temporanea di monitorare l'attuazione del piano d'azione orizzontale nazionale. Sono stati designati dei punti focali negli enti pubblici, ma l'ufficio non dispone di personale sufficiente<sup>41</sup>.

**Le competenze per prevenire, indagare e perseguire i reati di corruzione sono condivise tra varie autorità.** Il ministero della Giustizia e dell'ordine pubblico è responsabile del coordinamento delle politiche in materia di lotta alla corruzione. Il procuratore generale ha una responsabilità generale per i procedimenti penali, compreso il diritto di interrompere un'azione penale. La Procura generale (la magistratura inquirente del procuratore generale della Repubblica) fornisce consulenza giuridica diretta agli investigatori della polizia. Fornisce loro consulenza su questioni relative alla corruzione, al diritto penale, alla procedura penale e alle prove. Rappresenta il punto di contatto tra la polizia e la magistratura inquirente del procuratore generale della Repubblica. Le autorità hanno riferito che tra il 2013 e il 2018 sono stati istruiti o erano ancora oggetto di istruzione 120 casi di corruzione in totale, di cui 98 casi erano stati conclusi e 22 erano ancora in fase di istruzione. 47 casi sono in attesa di giudizio o in fase di giudizio. 37 persone sono state condannate per corruzione in 26 casi, di cui 12 condanne ad alto livello, tra cui il vice procuratore generale, alcuni membri della Camera dei rappresentanti ed alcuni ex ministri. La polizia dispone di una squadra speciale per le indagini finanziarie. Tale squadra è composta da cinque analisti finanziari-contabili abilitati o revisori dei conti e da due investigatori di polizia esperti. Il suo scopo è di fornire sostegno e consulenza agli investigatori di polizia che indagano su casi penali gravi connessi alla criminalità finanziaria, compresi i casi di corruzione. Esiste anche un servizio degli Affari interni incaricato di indagare su accuse di corruzione all'interno della polizia. Tale servizio compie indagini in merito a qualsiasi accusa e denuncia, compresi quelli presentati in forma anonima, concernenti pratiche corruttive od omissioni da parte di membri della polizia. Il servizio interno è operativo e ha indagato su 12 casi di corruzione, di cui uno conclusosi con una condanna<sup>42</sup>.

**La protezione degli informatori non è ancora prevista dalla legge.** Rientra nella discrezionalità del datore di lavoro proteggere gli informatori attraverso politiche interne. Una bozza di legge sulla "Segnalazione degli atti di corruzione" è in attesa di adozione da

---

<sup>39</sup> La strategia nazionale anticorruzione è stata approvata dal Consiglio dei ministri nel novembre 2017.

<sup>40</sup> La bozza di legge è stata presentata in Parlamento per la sua adozione nel marzo 2019.

<sup>41</sup> Il ministero della Giustizia e dell'ordine pubblico gestisce un budget nazionale annuale di circa 200 000 di EUR per l'attuazione del piano orizzontale nazionale anticorruzione oltre al progetto finanziato dalla Commissione europea per un valore di 300 000 di EUR.

<sup>42</sup> Contributo di Cipro alla Relazione sullo Stato di diritto 2020; Informazioni ricevute nell'ambito della visita al paese.

parte della Camera dei rappresentanti. La bozza mira a fornire disposizioni supplementari sulla protezione degli informatori<sup>43</sup>.

**Le attività di rappresentanza di interessi particolari non sono regolamentate.** Un progetto di legge per disciplinare le attività di rappresentanza di interessi particolari è in attesa di essere approvato dal Parlamento dal maggio 2019<sup>44</sup>. Il progetto di legge prevede che tutti i gruppi di rappresentanza di interessi particolari siano registrati e verbalizzino le loro riunioni. L'adozione di tale legge dovrebbe accompagnare l'istituzione dell'autorità indipendente contro la corruzione, che sarà responsabile della tenuta del registro dei lobbisti. Attualmente non esiste un'autoregolamentazione delle attività dei lobbisti e Cipro non ha alcuna associazione professionale dei lobbisti.

**I conflitti di interessi necessitano di attenzione.** Per quanto riguarda i conflitti di interessi, il progetto di legge sulle attività di rappresentanza di interessi particolari prevede alcune disposizioni che disciplinano le questioni relative ai conflitti di interessi degli alti funzionari pubblici. Viene anche introdotto un periodo di incompatibilità in cui gli alti funzionari pubblici non possono iscriversi nel registro a meno che non siano trascorsi due anni dalla cessazione dei propri servizi. Sebbene esistano codici di condotta per i membri del Governo, i funzionari pubblici e i pubblici ministeri, non esistono disposizioni analoghe per i membri della Camera dei rappresentanti. Alla fine del 2019 è stata avviata una procedura per elaborare e adottare un codice di condotta per i membri del Parlamento. Il codice mira a fornire orientamenti su come prevenire e gestire i conflitti di interessi riguardanti i membri del Parlamento.

**Sono in vigore norme in materia di informativa patrimoniale e sono previste sanzioni in caso di inosservanza.** Il presidente, i ministri, i membri della Camera dei rappresentanti, taluni funzionari della Repubblica, i funzionari pubblici di alto livello e altre persone esposte al pubblico devono presentare dichiarazioni dettagliate sulla propria situazione patrimoniale nonché su quella dei coniugi e dei figli minorenni. Tali dichiarazioni devono essere effettuate/presentate entro tre mesi dall'assunzione della carica nonché ogni tre anni nel corso dell'esercizio delle proprie funzioni ed entro tre mesi dalla cessazione delle stesse. Le dichiarazioni patrimoniali del presidente della Repubblica, dei ministri e dei membri della Camera dei rappresentanti sono state presentate a una commissione parlamentare speciale e pubblicate nel 2019. L'organo incaricato di verificare le dichiarazioni degli alti funzionari e delle persone politicamente esposte è un Consiglio speciale, composto da tre membri nominati dal Consiglio dei ministri nel 2017. I due organi incaricati di verificare le dichiarazioni (ossia la commissione parlamentare speciale e il Consiglio) possono affidare indagini a contabili abilitati<sup>45</sup>. Sebbene la relazione sul semestre europeo 2020 abbia individuato la presenza di norme in vigore, sono state sollevate questioni in merito alla verifica della situazione patrimoniale. Il Consiglio incaricato della verifica ha comminato diverse ammende per mancata presentazione delle dichiarazioni. Inoltre, sussistono preoccupazioni per quanto riguarda l'esattezza delle dichiarazioni<sup>46</sup>.

---

<sup>43</sup> Direzione Generale per i programmi europei, il coordinamento e lo sviluppo - Europe 2020 Cyprus National Reform Programme.

<sup>44</sup> Cfr. nota precedente.

<sup>45</sup> Laddove i funzionari di cui alla legge 50 (I)/2004, come modificata, non presentino la loro dichiarazione patrimoniale, il Consiglio infligge un'ammenda non superiore a 5 000 EUR e fino a 100 EUR per ogni giorno di inadempienza.

<sup>46</sup> Commissione europea (2020), Relazione per paese relativa a Cipro, SWD (2020) 512 final.

### III. PLURALISMO DEI MEDIA

A Cipro, la libertà di espressione e il diritto di accesso all'informazione sono giuridicamente e formalmente protetti nell'articolo 19 della Costituzione della Repubblica di Cipro. La legislazione secondaria tutela espressamente il diritto dei giornalisti di proteggere le proprie fonti<sup>47</sup> e promuove il pluralismo dei media nel settore radiotelevisivo<sup>48</sup>. È prevista una revisione della legge sulla stampa in vista del recepimento della direttiva riveduta sui servizi di media audiovisivi. Le modifiche annunciate comporterebbero per la prima volta una regolamentazione esplicita dei mezzi di informazione elettronici e l'introduzione di disposizioni aggiuntive dedicate ai diritti dei giornalisti. La legge sul diritto di accesso all'informazione del settore pubblico (2017) dovrebbe entrare in vigore nel dicembre 2020. Cipro ha depenalizzato la diffamazione nel 2003<sup>49</sup>.

**L'indipendenza dell'autorità di regolamentazione dei servizi di media audiovisivi, ossia l'autorità cipriota per la radiotelevisione, è giuridicamente garantita.** Le sue competenze e responsabilità sono definite all'articolo 3 della legge 7 (I)/1998 sulle emittenti radiotelevisive (come modificata). Tra queste figurano, tra l'altro, il controllo dell'effettiva proprietà dei fornitori di servizi di media al fine di garantirne l'indipendenza nonché l'eliminazione della concentrazione, dell'oligopolio o del monopolio; la garanzia dell'indipendenza giornalistica e creativa dei dipendenti dei fornitori di servizi di media e la redazione di una relazione triennale sullo sviluppo del pluralismo e sulla concentrazione delle azioni nei fornitori di servizi di media.

**Tale sistema di regolamentazione istituisce un'autorità giuridicamente indipendente con poteri chiaramente definiti e dotata di risorse finanziarie adeguate.** L'Osservatorio del pluralismo dei media (MPM) sottolinea come le decisioni dell'autorità siano pubblicate periodicamente, siano soggette a controllo giurisdizionale e non possano essere annullate dal Governo. Di conseguenza, l'MPM ritiene che il rischio complessivo per l'indipendenza in termini di indipendenza funzionale, poteri di esecuzione e adeguatezza delle risorse dell'autorità sia basso. Si ritiene tuttavia che l'effettiva indipendenza dell'autorità sia a medio rischio. Ciò a causa di preoccupazioni in merito ai criteri di selezione utilizzati per la nomina dei membri dell'autorità da parte del Governo, all'indipendenza nella pratica nonché a questioni di trasparenza e responsabilità<sup>50</sup>.

**Cipro dispone di un consiglio stampa indipendente, ossia la commissione per i reclami media<sup>51</sup>.** È composto da 13 membri ed è responsabile dell'autoregolamentazione dei mezzi di informazione, sia scritti che elettronici, ed è completamente esente da interferenze governative e controllo giudiziario. È finanziato esclusivamente dai suoi fondatori e attua un codice di buone pratiche<sup>52</sup> che definisce i doveri e i diritti dei giornalisti. La Commissione per i reclami accoglie le denunce del pubblico su una serie di questioni, tra cui l'esattezza delle informazioni, il diritto alla confutazione, il diritto alla vita privata, il diritto d'autore, la presunzione di innocenza, la discriminazione, il segreto professionale e l'interesse pubblico.

---

<sup>47</sup> Articolo 8 della legge sulla stampa.

<sup>48</sup> Legge sulle emittenti radiotelevisive.

<sup>49</sup> Tra il 2019 e il 2020 Cipro ha acquisito una posizione nell'indice della libertà di stampa nel mondo di Reporter senza frontiere, collocandosi attualmente al 27° posto a livello mondiale: <https://rsf.org/en/ranking>.

<sup>50</sup> Osservatorio del pluralismo dei media 2020 — Relazione su Cipro, pag. 10.

<sup>51</sup> Sito web della Commissione per i reclami concernenti i media di Cipro: [http://www.cmcc.org.cy/about\\_us.html](http://www.cmcc.org.cy/about_us.html).

<sup>52</sup> Codice di buone pratiche dei giornalisti: [www.cmcc.org.cy/code\\_practice.html](http://www.cmcc.org.cy/code_practice.html).

Per affrontare le recenti sfide con cui si sono confrontati i media a Cipro, l'Osservatorio del pluralismo dei media raccomanda che i giornalisti sindacati e non sindacati e tutti i portatori di interessi dei media riaffermino il loro ruolo e rivendichino il loro status per riconquistare la fiducia del pubblico<sup>53</sup>.

**Il quadro normativo a Cipro consente un certo grado di trasparenza della proprietà dei media audiovisivi.** La trasparenza è garantita dall'autorità radiotelevisiva ed è assicurata principalmente tramite le dettagliate procedure di autorizzazione e registrazione dettate dalla summenzionata legge<sup>54</sup>. Per quanto riguarda il controllo sistematico da parte dell'autorità, l'MPM 2020 solleva preoccupazioni in merito all'efficienza della sua attuazione nella pratica. Inoltre, manca un quadro che garantisca la trasparenza della proprietà nei settori della stampa e dei media digitali, il che rende difficile individuare e verificare i proprietari finali o la proprietà incrociata in tali settori. Di conseguenza, l'MPM ritiene che la trasparenza della proprietà dei media sia ad alto rischio (81 %). Detto fattore, insieme ad altri, tra cui la notevole concentrazione dei mezzi di informazione e un mercato dei media online non regolamentato, ha fatto sì che la classificazione del rischio MPM per il settore della pluralità del mercato sia passata da un rischio medio-basso (34 %) nel 2017 a un rischio elevato nel 2020 (74 %). MPM sottolinea tuttavia che il settore televisivo presenta una notevole pluralità, poiché quattro dei sette canali televisivi commerciali e l'emittente radiotelevisiva di servizio pubblico attirano quote di ascolto pressoché uguali.

**Esistono meccanismi per salvaguardare l'indipendenza politica e prevenire i conflitti di interessi.** In termini di indipendenza politica, le soglie di proprietà e i vincoli di proprietà dettati dalla legge sulle incompatibilità per le persone che ricoprono cariche pubbliche<sup>55</sup> sono applicati in modo efficace dalle autorità di regolamentazione competenti, promuovendo in tal modo il pluralismo. Tuttavia, l'MPM sottolinea come la pressione societaria sembri favorire un clima di autocensura tra il personale editoriale. Attualmente non esiste un quadro normativo che disciplini la distribuzione della pubblicità pubblica, anche se l'MPM rileva che il sistema sembra funzionare correttamente nella pratica. Le autorità hanno informato la Commissione che entro la fine del 2020 dovrebbe entrare in vigore un nuovo meccanismo per l'equa distribuzione della pubblicità delle campagne politiche.

**Le minacce alla sicurezza dei giornalisti sono molto rare.** Nel 2019 la piattaforma del Consiglio d'Europa per promuovere la tutela del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti non ha pubblicato segnalazioni riguardanti Cipro. Nel 2020 è stata pubblicata una segnalazione relativa a una bomba a tubo artigianale esplosa il 4 marzo 2020 all'ingresso dell'agenzia di stampa MC Digital Media (che ospita la testata locale online *Cyprustimes.com* e altre testate sportive, finanziarie e dello show business online), causando ingenti danni all'edificio. Il Governo ha immediatamente condannato l'attentato e ha dichiarato che lo Stato adotterà tutte le misure necessarie per individuare i responsabili<sup>56</sup>.

---

<sup>53</sup> Osservatorio del pluralismo dei media 2020 — Relazione su Cipro, pag. 17.

<sup>54</sup> Articoli 16, 18, 19, 20 e 23.

<sup>55</sup> Legge n. 12 (I) del 2014 che modifica la legge n. 7 (I) del 2008 sull'incompatibilità professionale di taluni funzionari per talune attività professionali e di altro tipo.

<sup>56</sup> Repubblica di Cipro (2020), risposta delle autorità della Repubblica di Cipro in merito alla segnalazione dal titolo "Bomba a tubo contro gli uffici di Cyprus MC Digital News Media Agency". <https://rm.coe.int/cyprus-reply-en-pipe-bomb-attack-on-mc-digital-media-agency-offices-12/16809ce95e>.

#### IV. ALTRE QUESTIONI ISTITUZIONALI RELATIVE AL BILANCIAMENTO DEI POTERI

La Repubblica di Cipro è una repubblica rappresentativa presidenziale. Il presidente cipriota è al tempo stesso capo dello Stato e capo del Governo. La Camera dei rappresentanti è il Parlamento ed è investita di poteri legislativi. Sia i rappresentanti che i ministri hanno il diritto di iniziativa legislativa. La Corte Suprema è competente in materia di costituzionalità delle leggi<sup>57</sup>. Esistono diverse autorità, organizzazioni e istituzioni nazionali indipendenti che mirano a tutelare e salvaguardare i diritti umani.

**Sono in corso sforzi per migliorare la consultazione dei portatori di interessi nella predisposizione delle leggi.** Nell'ambito del progetto "Legiferare meglio"<sup>58</sup> e delle pertinenti circolari del ministero delle Finanze e del servizio giuridico, è previsto l'obbligo di condurre una consultazione pubblica con tutti i portatori di interessi prima di procedere con un progetto di legge governativo. Ogni progetto di legge presentato al Consiglio dei ministri per l'approvazione e successivamente alla Camera dei rappresentanti per l'adozione è accompagnato da un questionario, debitamente completato, che illustra tutti gli aspetti della legislazione proposta e della consultazione intervenuta<sup>59</sup>. Esistono varie criticità in relazione al quadro di valutazione dell'impatto normativo introdotto da Cipro nel 2017, sia per quanto riguarda le leggi primarie che i regolamenti delegati. Tali criticità potrebbero essere migliorate tenendo conto di una gamma più ampia di costi e benefici e istituendo un organismo di vigilanza per il controllo della qualità della valutazione d'impatto<sup>60</sup>.

**Al Governo è stato attribuito il potere di adottare misure per far fronte alla pandemia di COVID-19.** Sebbene lo stato di emergenza sancito dalla Costituzione non sia stato dichiarato<sup>61</sup>, il Governo ha fatto valere la legge sul controllo delle epidemie (legge sulla quarantena), che conferisce al Consiglio dei ministri, al ministro della Salute e ad altri ministri il potere di emanare decreti per affrontare la situazione di emergenza<sup>62</sup>.

**Un progetto di legge prevede l'istituzione di una Corte costituzionale che subentrerà al controllo di costituzionalità delle leggi della Corte Suprema.** La Corte Suprema è competente a pronunciarsi sulla compatibilità di una legge con la Costituzione o su qualsiasi conflitto di competenze tra organi o autorità della Repubblica. Inoltre, può dibattere un ricorso presentato dal presidente della Repubblica in ordine alla eventuale incompatibilità di una legge approvata dalla Camera dei rappresentanti con la Costituzione. Secondo la Costituzione, qualsiasi parte in un procedimento giudiziario può sollevare la questione della costituzionalità di qualsiasi legge o decisione rilevante ai fini della determinazione su qualsiasi questione oggetto del procedimento. In tal caso, la Corte adita sospende il procedimento fino alla decisione della Corte Suprema.

---

<sup>57</sup> È prevista l'istituzione di una Corte costituzionale che subentrerà al controllo di costituzionalità delle leggi della Corte Suprema (cfr. sezione I). Contributo di Cipro alla Relazione sullo Stato di diritto 2020.

<sup>58</sup> OCSE (2019), *Indicators of Regulatory Policy and Governance — Cyprus*.

<sup>59</sup> Contributo di Cipro alla Relazione sullo Stato di diritto 2020.

<sup>60</sup> OCSE (2019), *Indicators of Regulatory Policy and Governance — Cyprus*.

<sup>61</sup> Dichiarazione del presidente della Repubblica a seguito della riunione straordinaria del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2020. Lo "stato di emergenza" previsto dall'articolo 183 della Costituzione non è stato dichiarato. Lo "stato di emergenza" previsto dalla Costituzione deve essere dichiarato dal Consiglio dei ministri (presieduto dal presidente) e presentato al Parlamento, che può accettarlo o rifiutarlo.

<sup>62</sup> Tali decreti restano in vigore fino alla loro revoca. Le restrizioni hanno iniziato a essere revocate il 21 maggio.

**Una riforma mira a migliorare l'attuazione delle decisioni giudiziarie da parte della pubblica amministrazione.** Secondo la Costituzione, il tribunale amministrativo e la Corte Suprema hanno il potere di valutare se le loro decisioni siano state adottate e, in caso contrario, di imporre sanzioni, come prescritto dalla legge. Tuttavia, la necessaria base giuridica non è ancora stata adottata. Un progetto di legge che prevede sanzioni nel caso in cui un organo, un'autorità o una persona violi l'obbligo di conformarsi alle decisioni giudiziarie è pendente dinanzi alla Camera dei rappresentanti.

**Il commissario per l'amministrazione, che contribuisce alla salvaguardia dei diritti fondamentali, ha dovuto affrontare alcune difficoltà.** Il commissario per l'amministrazione e i diritti umani (difensore civico) è l'istituzione nazionale per i diritti umani, accreditata da GANHRI<sup>63</sup> con lo status di B nel 2015. Nella propria relazione sull'accreditamento, il sottocomitato GANHRI per l'accreditamento ha formulato raccomandazioni sulla nomina del difensore civico, sull'assegnazione delle risorse e sulla gestione del bilancio<sup>64</sup>. Le capacità del difensore civico sono state recentemente rafforzate ed è stato richiesto ulteriore personale per il 2020<sup>65</sup>. Tuttavia, sono sorte difficoltà a fronte del tentativo del revisore generale di indagare sulla modalità di esercizio dei poteri del commissario, un tentativo interpretato dal commissario come un'interferenza con la propria indipendenza. Tale posizione è stata sostenuta dall'International Ombudsman Institute (IOI)<sup>66</sup> e successivamente il procuratore generale ha interrotto la procedura. I suggerimenti o le raccomandazioni del commissario non sono vincolanti. Il commissario può consultare l'autorità interessata per tentare di far sì che l'autorità adotti le posizioni del commissario e le rispetti a livello pratico<sup>67</sup>.

**Lo spazio della società civile a Cipro è considerato aperto**<sup>68</sup>. L'ufficio del commissario per il volontariato e le ONG è stato istituito nel 2013. Il suo obiettivo è promuovere la partecipazione civica attiva a livello locale e il ruolo della società civile organizzata a tutti i livelli ai fini dell'elaborazione delle politiche governative. Inoltre, il Consiglio dei ministri della Repubblica di Cipro ha approvato tre documenti politici preparati dal commissario: "La Carta dei cittadini attivi", "La società civile organizzata di Cipro" e la "Carta dei diritti e delle responsabilità dei volontari". Una Casa dei volontari mette a disposizione delle ONG uffici gratuiti. Tuttavia, pare che la registrazione delle organizzazioni della società civile desti alcune preoccupazioni. Mentre una nuova legge adottata nel 2017<sup>69</sup> ha chiarito le regole del processo di registrazione ed è stata accolta complessivamente con favore dai portatori di interessi<sup>70</sup>, il requisito secondo cui le organizzazioni devono avere almeno 20 membri fondatori continua a essere considerato particolarmente gravoso<sup>71</sup>.

---

<sup>63</sup> Alleanza globale delle istituzioni nazionali per i diritti umani.

<sup>64</sup> UPR (2019) delle Nazioni Unite – Cipro ha accettato sette raccomandazioni ricevute sulla garanzia di una NHRI conforme ai principi di Parigi.

<sup>65</sup> Contributo della European Network of National Human Rights Institutions alla relazione 2020 sullo Stato di diritto, pag. 58.

<sup>66</sup> L'IOI ha ritenuto che la posizione dei revisori generali fosse incompatibile con i principi della Commissione di Venezia sulla protezione e la promozione dell'istituzione del difensore civico.

<sup>67</sup> Contributo di Cipro alla Relazione sullo Stato di diritto 2020, pag. 42.

<sup>68</sup> Rating di CIVICUS; i rating si basano su una scala di cinque categorie definita come segue: aperto, ristretto, ostacolato, represso e chiuso.

<sup>69</sup> Legge sulle associazioni e le fondazioni e altre questioni connesse. Contributo di Cipro alla Relazione sullo Stato di diritto 2020, pag. 47.

<sup>70</sup> European Centre for Non-Profit Law, *A more progressive NGO Law adopted in Cyprus*.

<sup>71</sup> Agenzia per i diritti fondamentali, *Standing and operational space of non-governmental organisations (NGOs) in contributing to respecting and promoting fundamental rights in EU Member States, Cyprus 2017*, pag. 4.

## **Allegato I: Elenco delle fonti in ordine alfabetico\***

\* *L'elenco dei contributi ricevuti nell'ambito della consultazione per la relazione 2020 sullo Stato di diritto è disponibile all'indirizzo (sito web della Commissione).*

Agenzia per i diritti fondamentali (2020), Contributo dell'Agenzia per i diritti fondamentali alla consultazione dei portatori di interessi per la relazione 2020 sullo Stato di diritto.

Centre for Media Pluralism and Media Freedom (2020), *2020 Media Pluralism monitor*. <https://cmpf.eui.eu/media-pluralism-monitor/mpm-2020/>.

CEPEJ (2018), *Study on the functioning of judicial systems in the EU Member States*.

CIVICUS, *Monitor tracking civic space: Cyprus*. <https://monitor.civicus.org/country/cyprus/>.

Codice di buone pratiche dei giornalisti: [www.cmcc.org.cy/code\\_practice.html](http://www.cmcc.org.cy/code_practice.html).

Commissione europea (2018), *Functional review of the courts system of Cyprus*: <http://www.supremecourt.gov.cy/judicial/sc.nsf/All/4F4B016078A6DA93C22583BD003D9CDB?OpenDocument>.

Commissione europea (2019), *Creation of Objective Criteria for the recruiting and promotion of Judges in Cyprus*.

Commissione europea (2019, 2020), Quadro di valutazione UE della giustizia.

Commissione europea (2020), Relazione per paese relativa a Cipro, SWD (2020) 512 final.

Direzione generale della Comunicazione (2019), Eurobarometro Flash 482: *Businesses' attitudes towards corruption in the EU*.

Direzione generale della Comunicazione (2020), Eurobarometro Speciale 502: *Corruption* (corruzione).

Direzione generale per i programmi europei, il coordinamento e lo sviluppo - *Europe 2020 Cyprus National Reform Programme*.

European Centre for Non-Profit Law, *A more progressive NGO Law adopted in Cyprus*. <https://ecnl.org/republic-cyprus-adopted-progressive-ngo-law/>.

European Network of National Human Rights Institutions (Rete europea delle istituzioni nazionali per i diritti umani) (2020), Contributo della European Network of National Human Rights Institutions alla consultazione dei portatori di interessi per la relazione 2020 sullo Stato di diritto.

Governo cipriota (2020), Contributo di Cipro alla Relazione sullo Stato di diritto 2020.

GRECO (2016), Quarto esercizio di valutazione – *Evaluation Report on Cyprus on corruption prevention in respect of members of Parliament, judges and prosecutors*.

GRECO (2018), Quarto esercizio di valutazione – *Compliance Report on Cyprus on corruption prevention in respect of members of Parliament, judges and prosecutors*

Indice di Transparency International 2019 sulla percezione della corruzione.

OCSE (2019), *Indicators of Regulatory Policy and Governance — Cyprus*: <http://www.oecd.org/gov/regulatory-policy/indicators-of-regulatory-policy-and-governance-2019-cyprus.pdf>

Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 di Cipro e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 di Cipro.

Reporter senza frontiere (2020), *World Press Freedom Index*.

Repubblica di Cipro (2020), Risposta delle autorità della Repubblica di Cipro in merito alla segnalazione recante il titolo "attacco dinamitardo a tubazioni contro gli uffici di Cyprus Digital News Media Agency".

Rete europea dei Consigli di giustizia (ENCJ)/Consiglio degli ordini forensi europei (CCBE),  
indagine condotta tra avvocati sull'indipendenza dei giudici, 2018-2019 - *Independence and  
Accountability of the Judiciary*.

Sito web della Commissione cipriota per i reclami media (CMCC):  
[http://www.cmcc.org.cy/about\\_us.html](http://www.cmcc.org.cy/about_us.html).

Visita virtuale a Cipro nell'ambito della relazione 2020 sullo Stato di diritto.



## **Allegato II: Visita a Cipro**

Nel giugno 2020 i servizi della Commissione hanno tenuto riunioni virtuali con:

- l'ufficio del procuratore generale
- il ministero dell'Interno
- il ministero della Giustizia
- la polizia nazionale
- l'ufficio stampa e informazione
- l'Autorità radiotelevisiva
- la Corte Suprema

\* La Commissione ha inoltre incontrato in occasione di riunioni orizzontali le seguenti organizzazioni:

- Amnesty International
- Civil Liberties Union for Europe
- Civil Society Europe
- Conferenza delle Chiese europee
- EuroCommerce
- European Center for Not-for-Profit Law
- European Centre for Press and Media Freedom
- Forum Civico Europeo
- Free Press Unlimited
- Front Line Defenders
- ILGA-Europe
- Commissione internazionale di giuristi
- Federazione internazionale dei diritti dell'uomo
- International Press Institute
- Piattaforma per l'apprendimento permanente
- Open Society Justice Initiative/Open Society European Policy Institute
- Reporter senza frontiere
- Transparency International EU